



I controlli che servono per avere prodotti più sicuri

Tra le proposte avanzate, maggior attenzione alle frontiere e su Internet, un sistema di tracciabilità e un database che includa una piattaforma per le denunce.

08 Marzo 2011

Nella sessione plenaria di marzo il Parlamento europeo ha approvato con 628 voti a favore, 11 contrari e 7 astensioni, una **risoluzione non legislativa** in base alla quale ai consumatori deve essere garantita migliore protezione da **prodotti difettosi** e potenzialmente **pericolosi**.

La risoluzione rappresenta il contributo dei deputati alla preparazione della **prossima proposta** legislativa della Commissione europea, prevista per fine anno, per nuove regole sulla **sicurezza dei prodotti**.

I deputati hanno prestato attenzione alle azioni di potenziamento dei **controlli** alle **frontiere** e al **miglioramento del quadro legislativo** per permettere di ritirare rapidamente dal mercato beni difettosi grazie alla messa a punto di un sistema di **tracciabilità**.

Infatti i deputati chiedono alla Commissione europea e ai governi nazionali di introdurre **sanzioni** più severe contro le importazioni da paesi terzi che violano le norme di sicurezza.

Non solo, maggiore attenzione è stata prestata anche ai controlli su **internet** specialmente per la vendita di prodotti farmaceutici e alimentari.

I deputati propongono anche di introdurre l'obbligo per le aziende produttrici di verificare la possibilità di rischi alla sicurezza e alla salute già nella fase di progettazione del prodotto e di creare una **banca dati** pubblica sulla sicurezza dei prodotti, che includa una piattaforma per le denunce, possibilmente basata su sistemi regionali e nazionali già esistenti